

LA PROVINCIA DI FIRENZE

Alla scoperta delle sorprendenti bellezze del territorio. www.firenzeturismo.it



Il territorio della provincia di Firenze è vasto e molto vario. Oltre al capoluogo ne fanno parte 43 comuni, che abbiamo raggruppati in area omogenee denominate Area Fiorentina, Chianti, Empolese-Valdelsa, Mugello, Val di Sieve e Valdarno fiorentino. La breve descrizione che qui viene fatta vuole solo essere un invito per andare alla scoperta di luoghi che meritano tutti di essere conosciuti e visitati.

L'AREA FIORENTINA

Con il termine area fiorentina si intendono tradizionalmente le città che fanno corona intorno a Firenze: un territorio che, partendo dalla piana fiorentina, risale lungo le colline che circondano il capoluogo e che tanto contribuiscono alla creazione dell'immagine stessa della città. Posta in alto su un colle che domina Firenze, l'etrusca **Fiesole** è uno scrigno di tesori d'arte e di archeologia, oltre che un luogo di assoluta bellezza. Da vedere sicuramente la centrale piazza Mino, un tempo sede del foro, con la Cattedrale di San Romolo, il monumentale Seminario e il Palazzo Pretorio; la salita all'antica acropoli, con il belvedere su Firenze, la basilica di Sant' Alessandro e la chiesa di San Francesco; l'Area archeologica, con le terme, il Teatro Romano e le grandiose mura etrusche; le numerose e importanti raccolte museali, come il Museo Bandini e la Fondazione Primo Conti. **Bagno a Ripoli** è posto sulla riva sinistra dell'Arno a sud-est di Firenze. Fra i molti luoghi degni di essere citati, edifici religiosi come la pieve romanica di Santa Maria all'Antella e il trecentesco oratorio di Santa Caterina, ville scenografiche come quella della Tana a Candeli, casi di archeologia industriale come le gualchiere di Remole. **L'Impruneta** sorse intorno alla basilica-santuario di Santa Maria, di origine romanica ma più volte rielaborata. Se l'interno della basilica è ricco di opere d'arte, l'adiacente Museo del Tesoro della Basilica, uno dei primi musei d'arte sacra istituiti nel territorio fiorentino, presenta un patrimonio inestimabile di arredi e paramenti sacri, manoscritti ed ex-voto. La zona è famosa per la lavorazione artigianale del cotto. **Scandicci** unisce un centro moderno a dintorni caratterizzati da uliveti e vigneti alternati a colline boschive. Fra le emergenze storico-artistiche più importanti, la chiesa romanica di San Martino alla Palma, in splendida posizione elevata; la badia di San Salvatore a Settimo, di origini più che millenarie; il castello dell'Acciaio, esempio di dimora fortificata medievale; la villa secentesca di Castel Pulci. **Lastra a Signa** prosperò, come del resto Signa, grazie alla posizione in prossimità dell'Arno, che a tempo era navigabile. Il centro storico conserva strutture interessanti come la chiesa di Santa Maria alla Lastra e l'ospedale di Sant'Antonio, forse opera di Brunelleschi. Nei dintorni, la pieve di San Martino a Gangalandi con il piccolo Museo vicariale annesso, e la splendida villa di Bellosguardo (ora anche Museo), appartenuta al tenore Enrico Caruso. **Signa** unisce una parte moderna, lungo l'Arno, a un nucleo antico in posizione elevata. Oltre ad alcune chiese, fra cui notevole la quattrocentesca pieve di San Giovanni Battista, merita una visita il Museo della paglia e dell' intreccio "Domenico Michelacci", dedicato a quella che per secoli fu l'attività tipica della zona. Lungo l'Arno è il grande parco fluviale dei Renai, che si può raggiungere in bicicletta da Firenze grazie ad una comoda pista ciclabile. Anche **Campi Bisenzio** concilia un aspetto moderno con un'origine antica, di cui restano molti segnali nel tessuto urbano. Nei dintorni sono gli stagni di Focognano (Area naturale protetta di interesse locale e Oasi WWF), e una grande opera di architettura contemporanea: la chiesa dell'Autostrada, dedicata a San Giovanni Battista, progettata da Giovanni Michelucci. La chiesa di Sant'Andrea a San Donnino ospita un Museo d'Arte Sacra dove è esposto fra l'altro un dipinto su tavola del Maestro di Barberino. **Sesto Fiorentino** era frequentato già in epoca etrusca, come testimoniano le due imponenti tombe a "tholos" rinvenute nei dintorni, la Mula e la Montagnola. Altri edifici di interesse sono la pieve romanica di San Martino, in centro, e quella di Sant'Andrea a Cercina, sulle colline che risalgono verso monte Morello; monumentali residenze nobiliari, come la villa Guicciardini già Corsi-Salviati, secentesca, o la villa Solaria. Il Museo Richard Ginori raccoglie le opere dell'antica manifattura Ginori. Chiude il cerchio della visita all'area fiorentina **Calenzano**, sorto in epoca romana a guardia di un'importante via di comunicazione. Il nucleo storico si sviluppa sulla sommità di due colline adiacenti: il Castello, pittoresco borgo fortificato con porte merlate, che ospita il Museo del figurino storico, e San Donato, con la chiesa omonima.



CHIANTI FIORENTINO

Il territorio è costituito da un'area collinare situata tra Firenze e Siena ed è rinomato in tutto il mondo per la produzione vinicola e per la bellezza del paesaggio. **San Casciano in Val di Pesa** ha un territorio impregiato da pievi, da castelli come Gabbiano e Bibbione, da ville-fattorie come l'Albergaccio dove visse in esilio Niccolò Machiavelli. Nel centro urbano è il Museo di San Casciano, diviso in due sezioni, una archeologica e l'altra dedicata all'arte sacra. Altra collezione di opere d'arte è custodita nella chiesa di Santa Maria del Prato. **Tavarnelle in Val di Pesa** conserva un ricco patrimonio di edilizia rurale, come le pievi di Santa Lucia al Borghetto (gotica), San Pietro in Bossolo e San Donato (romaniche). Di grande suggestione il complesso di Badia a Passignano, dall'aspetto di borgo fortificato, fondata dai monaci vallombrosani nel 1049. **Barberino Val d'Elsa** ha un passato medievale, come testimoniano gli ampi tratti di mura, le porte d'accesso, il Palazzo Pretorio e lo Spedale dei Pellegrini. Nella campagna circostante si raggiungono i resti del Castello di Semifonte, dove ora sorge la cupola ottagonale di San Michele Arcangelo, una riproduzione in scala di quella fiorentina del Brunelleschi, mentre a Sant'Appiano si può ammirare l'antica pieve di origine paleocristiana e l'attiguo Antiquarium. **Greve in Chianti** ha una singolare piazza triangolare circondata da portici, ancora oggi usata per eventi e fiere. Nei locali dell'ex convento di San Francesco è ospitato il Museo di Arte Sacra, con opere dei secoli XIII-XIX. Nei dintorni da non perdere una visita al delizioso borgo di Montefioralle e alla pieve romanica di San Leolino a Panzano. **EMPOLESE-VALDELSA** Il territorio è caratterizzato dai due fiumi, l'Arno a nord, che scorre da est verso ovest in ampie anse, e l'Elsa, a sud, che di questo è uno dei principali affluenti, fra rilievi molto dolci e con un paesaggio umanizzato struggente. **Lungo l'Arno: l'Empolese Montelupo Fiorentino** ha un importante Museo della Ceramica che documenta la sua lunga tradizione in questa arte. Nella pieve di San Giovanni Evangelista spicca il grande dipinto quattrocentesco "Madonna in trono con Bambino e quattro santi", mentre nella chiesa di San Lorenzo notevoli sono i resti di affreschi del XIII secolo. La villa medicea dell'Ambrogiana è opera dell'Ammannati e del Buontalenti. Sulla riva destra dell'Arno si trovano **Capraia e Limite**. La prima, sopraelevata sull'Arno, il secondo, scalo fluviale, lungo la riva. Degno di nota il Centro espositivo sulla storia della cantieristica e del canottaggio. Tra Limite e Capraia si trova il Parco di Monterecci, un'area archeologica di grande interesse, prima etrusca e poi romana. Alle pendici del Montalbano fra ulivi e vigneti c'è **Vinci**, la cittadina che ha dato i natali a Leonardo, il più grande genio rinascimentale. Ad Anchiano la sua casa natale con una mostra didattica permanente, mentre nella rocca del castello si può visitare il Museo Leonardiano dedicato all'attività di Leonardo scienziato, tecnologo e ingegnere. Le cantine ospitano invece il poliedrico Museo Ideale Leonardo da Vinci. In posizione collinare è anche **Cerreto Guidi**, luogo strettamente collegato alla Villa Medicea omonima. Spettacolari rampe, attribuite al Buontalenti, conducono all'interno dove è ospitato il Museo storico della caccia e del territorio. **Fucecchio** conserva monumenti interessanti come il Castello su cui si ergono ancora antiche torri. Palazzo Corsini, nel centro storico, ospita anche il Museo Civico, articolato in tre sezioni: archeologica, storico-artistica e naturalistica, quest'ultima dedicata prevalentemente alla fauna del Padule di Fucecchio, un'ampia zona umida di grande valore florofaunistico. **Empoli** è la città principale dell'area, con un bel centro storico. Sulla piazza principale si affacciano la Collegiata di Sant'Andrea, con la facciata romanica in marmo bianco e verde, il vicino Museo della Collegiata, con numerosi dipinti dal Trecento al Cinquecento. Non lontano, a Pontorme, la chiesa di San Michele e la casa di Pontorno, grande pittore manierista. Dal 2010 Empoli vanta un Museo del Vetro nel suggestivo Magazzino del Sale. **A sud di Empoli, lungo il corso dell'Elsa, si apre la Valdelsa. Castelfiorentino** sorge presso un incrocio viario sull'Elsa. Il borgo è dominato dalla pieve di Sant'Ippolito, nella parte bassa si trova il grande santuario di Santa Verdiana, attiguo al quale è il Museo omonimo. BE.GO. è chiamato il museo degli





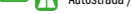
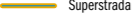






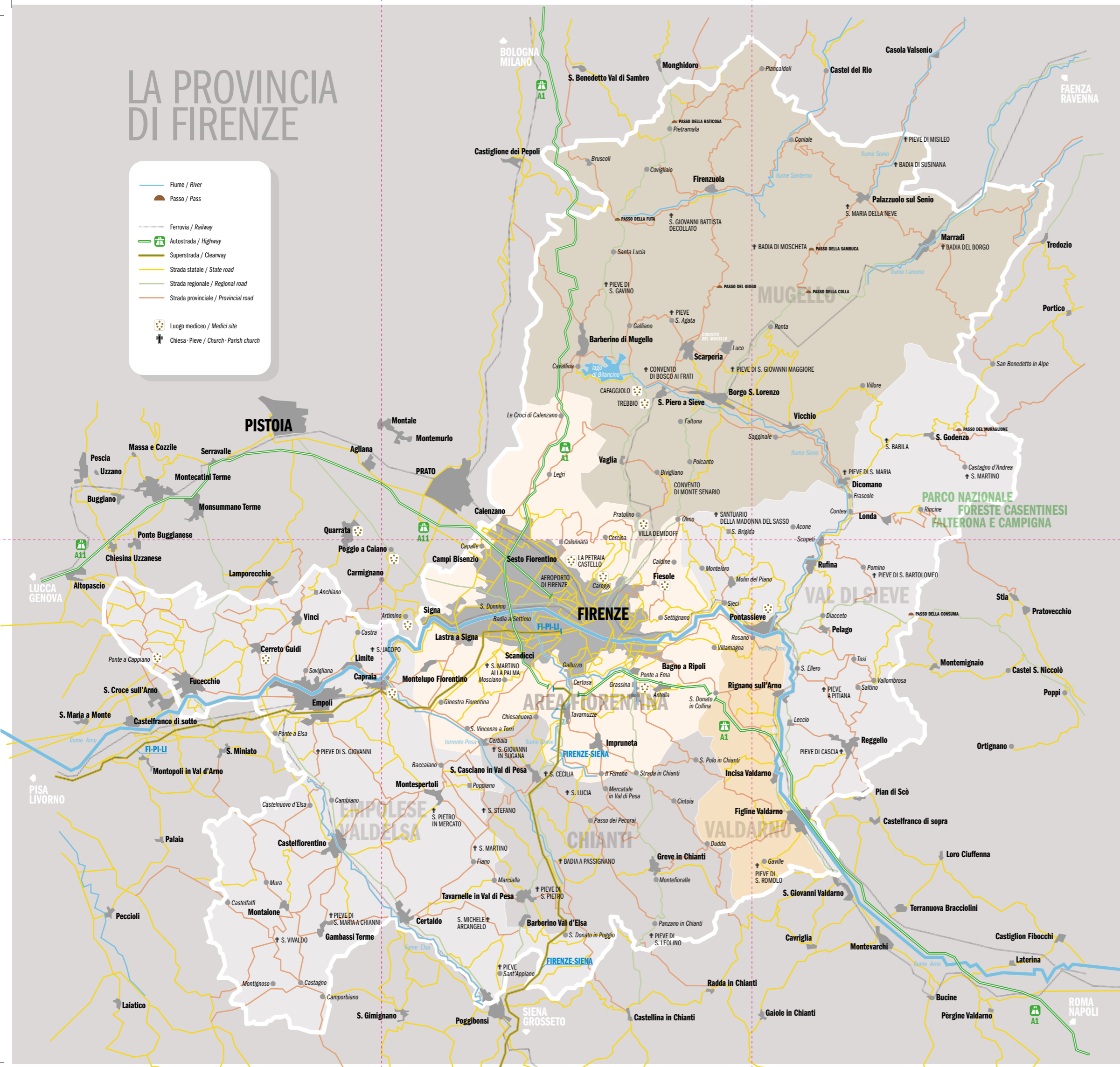

affreschi di Benozzo Gozzoli dedicati alla Vergine, anch'esso nella parte bassa del paese. **Montaione** si eleva fra le pianure dell'Elsa e dell'Egola. Nel centro storico si trovano la chiesa di San Regolo e il Palazzo Pretorio, mentre nella suggestiva campagna circostante si trova il complesso della Gerusalemme di San Vivaldo, diciotto cappelle cinquecentesche con altrettanti gruppi di statue in terracotta policroma, disposte secondo la reale collocazione della città santa. **Gambassi Terme** è stata nel tempo apprezzata per l'acqua salsa. La tradizionale produzione del vetro è ora documentata in una mostra permanente. Consigliata la visita all'imponente pieve di Santa Maria a Chianni, gioiello del romanico ispirata a modelli lucchesi-pisani. **Certaldo** è un borgo medievale intatto al quale si accede anche con una funicolare. Numerose le antiche costruzioni e torri, su tutte domina il Palazzo Pretorio con la facciata in mattoni rossi costellata da stemmi. Nella parte alta si trova anche la Casa del Boccaccio, celebre figlio di Certaldo, e il Museo di Arte Sacra, nella chiesa dei Santi Jacopo e Filippo. **Montespertoli** è spartiacque fra le valli dell'Elsa e della Pesa e si affaccia sui vigneti del Chianti. La cultura del vino riveste qui un ruolo fondamentale, un Museo della Vite e del Vino ne raccoglie le testimonianze. Di interesse la pieve di San Piero in Mercato con il Museo di Arte Sacra, dove sono raccolti pezzi dei secoli XIII-XVI ordinati in base agli antichi raggruppamenti ecclesiastici da cui provengono. **MUGELLO** Il territorio del Mugello è costituito da un'ampia valle a nord di Firenze, delimitata dalle montagne dell'Appennino nella parte settentrionale, dai monti della Calvana a ovest e dal gruppo Monte Morello-Monte Giovi a sud. **A Vaglia**, a nord di Firenze, merita una visita il Convento di Montesenario, edificato nel XIII secolo, da cui si gode una vista stupenda del Mugello. Incantevole il Parco Demidoff, a Pratolino, con grotte artificiali, statue e la maestosa fontana "Il Colosso dell'Appennino", ideata da Giambologna. **A San Piero a Sieve** in posizione centrale si erge la pieve di San Pietro, risalente all'XI secolo, mentre viuzze strette salgono fino alla Fortezza di San Martino, disegnata dal Buontalenti per Cosimo I de' Medici. Tra cipressi centenari si erge il Castello del Trebbio, altro edificio mediceo opera di Michelozzo (entrambi visitabili solo esternamente). Suggestiva la visita al Convento di Bosco ai Frati, dove sono custoditi oggetti di arte sacra tra cui un bellissimo Crocifisso ligneo attribuito a Donatello. **Barberino di Mugello**. Moderno centro produttivo e commerciale, conserva comunque numerosi monumenti che attestano il suo intenso passato: la Villa di Cafaggiolo, che Cosimo I de' Medici fece ristrutturare nel 1451 da Michelozzo (visitabile solo dall'esterno) ma anche il Palazzo Pretorio, le Logge medicee, il Castello, trasformato in villa-fattoria, la Badia di Santa Maria a Vigesimo, la Pieve di San Michele a Montecuccoli, la Pieve di San Giovanni in Petroio. **Scarperia**. Famosa per l'arte di forgiare ferri taglienti da oltre cinque secoli. Il Museo dei Ferri taglienti, all'interno del trecentesco Palazzo dei Vicari, ne documenta la tradizione. Nella parte opposta della piazza si trova la chiesa dei Santi Jacopo e Filippo, con numerose opere d'arte. Nei dintorni sorge la pieve tardo romanica di Sant'Agata, uno degli edifici sacri più importanti del Mugello. Nell'oratorio della Compagnia di San Jacopo è allestita una Raccolta di Arte Sacra mentre la tradizione popolare rivive nella Sant'Agata Artigiana e Contadina di Leprino. **Borgo San Lorenzo**. È la cittadina principale del Mugello, sorta presso l'omonima pieve romanica di San Lorenzo, una delle più antiche del Mugello. Di sicuro interesse la Villa Pecori-Giraldi con il Museo della Manifattura Chini. Nei dintorni incontriamo altri edifici religiosi molto importanti: la bella pieve di San Cresci in Valcava e, verso Ronta, la pieve di San Giovanni Maggiore, con torre campanaria ottagonale, l'Oratorio della Madonna dei Tre Fiumi. Il Museo della Civiltà contadina a Casa d'Erci raccoglie oggetti della cultura mezzadrile. Situato su un'altura presso il fiume Sieve, **Vicchio** ha dato i natali ad artisti molto famosi, come Giotto (a Vespignano è la sua casa natale) e Beato Angelico, a cui è dedicato il Museo di Arte Sacra e Religiosità Popolare che raccoglie oggetti provenienti dai luoghi sacri della zona. Piacevole la passeggiata intorno al piccolo lago di Montelleri, adiacente al paese. **Dicomano**. Al centro del paese si trovano bei portici

secenteschi e l'oratorio di Sant'Onofrio, neoclassico; il Museo Archeologico, ospitato nel palazzo comunale, conserva reperti dalla preistoria al periodo rinascimentale. Nei dintorni, la romanica pieve di Santa Maria, la chiesa ed ex-convento di San Giovanni Battista a Sandetele, gli scavi archeologici di Frascole. **Firenzuola**. Rinomata per la lavorazione artigianale della pietra serena, Firenzuola conserva l'impianto urbano tipico delle "terre nuove" della Repubblica Fiorentina nel Trecento. Di particolare interesse è la Rocca che custodisce il Museo della Pietra Serena. Nella bella campagna circostante si trova l'abbazia di San Pietro a Moscheta, nei cui locali è allestito il Museo del Paesaggio Storico dell'Appennino. **Palazuolo sul Senio**. Borgo tranquillo e ben curato con testimonianze storico-artistiche, come il trecentesco Palazzo dei Capitani, dove ha sede il Museo delle Genti di Montagna e il Museo Archeologico Alto Mugello, o la Pieve di San Giovanni Decollato a Misileo, di origini molto antiche, come attesta la cripta di età carolingia. Nella vicina frazione di Quadalto ha sede il Santuario della Madonna della Neve del XV secolo. **Marradi**. Il fulcro della struttura urbana è costituito dalla bella piazza Scallelle, su cui prospettano il Palazzo comunale con ampio loggiato e altri palazzi. La vivacità culturale di Marradi, che ha dato i natali al poeta Dino Campana, è attestata dall'elegante Teatro degli Animosi, del tardo settecento. Nei pressi sono la Badia del Borgo con la chiesa di Santa Reparata in Salto, risalente all'XI secolo, e l'eremo di Gamogna, raggiungibile soltanto a piedi. **VAL DI SIEVE E VALDARNO FIORENTINO** Il territorio della Val di Sieve si estende lungo le valli dei fiumi Sieve e Comano, il secondo un affluente del primo, mentre il Valdarno superiore ha inizio nella piana aretina, a sud, per terminare alla confluenza del fiume Sieve nell'Arno, a Pontassieve. **Pontassieve** conserva tracce di tipica "terra murata" fiorentina. Il ponte sulla Sieve è detto ponte mediceo ma le origini sono più antiche. Numerose le testimonianze medievali e rinascimentali nei dintorni, tra cui si segnala il Castello del Trebbio, nei pressi di Santa Brigida, e l'antica torre di Montebonello, pure medievale. **Rufina** è nota per la bontà dei suoi vini, celebrati anche nel Museo della vite e del vino che ha sede nelle cantine della villa di Poggio Reale. Nelle dolci colline sorgono interessanti edifici storici, come la pieve romanica di San Bartolomeo a Pomino o la chiesa duecentesca di Santa Maria in Falgano. **Londa** è stretto tra le acque di due torrenti ed è caratterizzato un piccolo lago artificiale. Nei dintorni da non perdere le pievi romaniche di San Leolino a Monti e di Sant'Elena a Rincine. Tra boschi di castagne, in pozione sopraelevata, si erge **San Godenzo** con la sua abbazia. L'intero territorio ha un alto valore ambientale e il vicino paese di Castagno d'Andrea è porta d'accesso al Parco nazionale delle Foreste Casentinesi, monte Falterona e Campigna. Vi è anche allestito un museo virtuale dedicato al figlio più illustre del borgo, il pittore Andrea del Castagno. **Pelago** si trova invece alle pendici del Pratomagno. Nella pieve di San Clemente è riunita una piccola ma significativa raccolta d'arte sacra. Fra gli edifici più rilevanti del territorio la pieve di Santa Margherita a Tosina, il Castello di Nipozzano e il torrione di Ristonchi, dalle origini millenarie. **Reggello** annovera nel suo territorio alcuni luoghi di estrema suggestione naturale e artistica, come la foresta e l'abbazia di Vallombrosa (nella torre ha sede un museo di arte sacra), la pieve di Pitiana, la chiesa di San Donato in Franzano, oltre alla splendida pieve di San Pietro in Cascia, che ospita in locali attigui il Museo Masaccio d'Arte Sacra. **Figline Valdarno** è il primo comune del Valdarno superiore fiorentino. La chiesa di Santa Maria conserva le tavole del cosiddetto Maestro di Figline e annesso è una raccolta d'Arte Sacra. La pieve di San Romolo a Gaville, poco fuori dell'abitato, ospita in alcuni locali un museo della Civiltà Contadina. Anche **Inchisa in Val d'Arno** ha un Museo d'Arte Sacra presso il trecentesco Oratorio del Crocifisso. La chiesa di Sant' Alessandro conserva parte di un polittico di Andrea del Giusto (XV secolo). **Rignano sull'Arno** chiude il Valdarno superiore fiorentino con uno scenario di ville e coloniche di grande fascino, come la villa di Torre a Cona, con giardino all'italiana, il castello di Volognano e i resti di quello di Castellonchio. Interessante la romanica pieve di San Leolino, strutturata in tre navate concluse da absidi.



LA PROVINCIA DI FIRENZE


-  Fiume / River
-  Passo / Pass
-  Ferrovia / Railway
-  Autostrada / Highway
-  Superstrada / Clearway
-  Strada statale / State road
-  Strada regionale / Regional road
-  Strada provinciale / Provincial road
-  Luogo medico / Medici site
-  Chiesa - Pieve / Church - Parish church

Mappa e luoghi di interesse

FIRENZE

LA PROVINCIA DI



Tutta tua la città / All you need is card

FIRENZE CARD



In vendita su / on sale on www.firenzecard.it e presso / and at Galleria degli Uffizi, Palazzo Pitti, Museo di Palazzo Vecchio, Museo Nazionale del Bargello, Museo di Santa Maria Novella, Cappella Brancacci, Museo Stefano Bardini, Info point turistici / Tourist info points Piazza Stazione SMN e / and via Cavour

50 € / 72 ore / hours / 50 musei / museums bus + tram inclusi / included



UFFICI INFORMAZIONI TURISTICHE

Via Cavour 1 r
+39 055 290832
infoturismo@provincia.fi.it

Aeroporto A. Vespucci
+39 055 315874

Piazza Stazione 4
+39 055 212245
turismo3@comune.fi.it

Bigallo, Piazza S. Giovanni 1
+39 055 288496

